





# C R O N A C A C I T T A D I N A

Inconsistenti le prime piste seguite per far luce sul massacro di Moncalieri

## L'assassino, compiuo il feroce delitto e la freddezza di danaro

Un comportamento assurdo: dopo aver massacrato anche la donna che poteva riconoscerlo, ha indugiato a rovistare rischiando di essere sorpreso da una guardia notturna. Si attribuisce grande importanza a un taccuino zeppo di indirizzi - Interrogati due giovani amici del droghiere: uno è militare a Treviso, l'altro fa il saldatore - Sentita anche una nipote della vittima: andava spesso a trovare gli zii e può fornire notizie utili sulle loro relazioni

Tutte le persone fermate sono state rilasciate. Gli interrogatori non portano alcun elemento nuovo nelle indagini. La prima pista seguita dalla polizia è del tipo "hinterland". Il primo sospetto, al momento, è un portatore di pacchi, un personaggio di nome "Gallo", che si è visto in compagnia della vittima, il massacro di Moncalieri, al suo appartamento.

Per contro la personalità dell'assassino appare di giorno in giorno sempre più complessa. Ieri, in un'ennesima squallida, nella famiglia droghiera e nell'alloggio di Francesco e Maria Gallo, si è scoperto che non c'è la minima scoria di denaro. Chiusura, prima della scoperta, avrebbe potuto affermare senza tema di smentita che l'assassino aveva agito in preda ad una specie di irrefrenabile rapina omicida. La bestialità che ha guidato la sua mano nel massacro delle due vittime, lo dimostrava ampiamente: folle di rabbia, addosso invece al corpo che egli, subito dopo l'omicidio, aveva fatto sparire, quando il sangue di Francesco e Maria Gallo stava ancora macchiando il pavimento, ha avuto la freddezza e la lucidità mentale di cercare nella casa i soldi, di prendere l'incasso della giornata e la piccola somma che il droghiere era solito tenere nel cassetto del banco, in assenza.

Che cosa l'ha spinto ad eliminare con tanta atroce furia due persone? «E' tutto contro la logica», afferma uno degli inquirenti. «Anche l'ipotesi che il delitto sia nato nell'ambito equivoco che il Gallo frequentava, va scartata. La stessa cosa avviene per il momento di tipo economico».

Ben difficilmente un creditore ha commesso il delitto. Anche se esagerato dal continuo latitanza del droghiere, sapeva certamente che Francesco Gallo aveva anche altri crediti e che ogni speranza di recuperare il denaro non era persa. La stessa cosa, ma per ragioni contrarie, si può dire dei debitori. Nessuno di loro doveva cifre così grosse da spingere un simile fatto di sangue. La furia dell'assassino sembrava indicare chiaramente in lui un enorme bisogno di denaro, ma il fatto che abbia preso anche i soldi invalida questa tesi.

Diciamo l'autopsia che il duplice assassinio è stato compiuto tra le 23 e l'una. Ne consegue che, quando la guardia notturna dell'Arma di Moncalieri era ancora nella droghiera, non bisogna dimenticare infatti che andandosi a letto, il Gallo aveva appena fatto un giro di controllo all'incasso della giornata. Un incasso che, secondo quanto da qualche motivo morbosamente arriva ad eliminare, pareggiava almeno una buona parte dei suoi debiti. E' così che il delitto, non solo non era premeditato, ma era stato commesso proprio nel momento di massima prosperità del suo stato di salute.

Ieri, nel corso delle indagini, c'è stato un arresto, ma non è connesso al delitto. Due amici del droghiere sono stati convocati alla caser-



Davanti alla drogheria sostano spesso i bambini della scuola: il corpo del negoziante fu trovato da uno di loro



L'assassino ha frugato nella drogheria ed ha preso da un cassetto l'incasso della giornata e una piccola somma

ma dei carabinieri Giovanni Violino, 33 anni, da Moncalieri (torinese) e da 14 ha saputo fornire poche indicazioni sulla vita che conduceva il Gallo. Il 17, alla prima perquisizione nella sua casa, in un cassetto, è stata trovata una pistola a tamburo cal. 22, e quattro coltelli perfettamente funzionanti: di cui l'Arma ha portato uno al 38° reggimento artiglieria di Treviso, uno al 38° reggimento artiglieria di Treviso, uno al 38° reggimento artiglieria di Treviso, uno al 38° reggimento artiglieria di Treviso.

Ieri il tenente Formuto del carabinieri si è recato a Treviso per interrogare Roberto Violino, figlio dell'arrestato, che presta il servizio militare al 38° reggimento artiglieria di Treviso. Con la locale autorità è andato alla casa di Francesco Gallo, dove ha chiesto ed ottenuto il permesso di conferire con il giovane. Sembra che quest'ultimo conosca molto bene Francesco Gallo: avrebbe fornito utili indicazioni sulla persona che il droghiere frequentava.

L'arrestato, che da una settimana non ha avuto permesso per uscire di casa, ha fatto il nome di un coetaneo, Gianfranco Piantoni detto «Taran», congedato dal paracadutismo perché vittima di un infarto. Ieri sera costui è stato rintracciato nella sua casa di Moncalieri, dove ha fornito alcune informazioni. Ha detto alla polizia che il cadavere era stato trovato da uno dei bambini della scuola che si recava a scuola.

Anche «Taran», impiegato come saldatore alla sopraelevazione della casa che il suo socio possiede a Moncalieri, non vedeva Francesco Gallo da qualche tempo. Ha detto alla polizia che si era recato a casa di Francesco Gallo, dove ha visto una ragazza che si sapeva essere la sorella di Francesco Gallo.

Oggi, sempre nella speranza di trovare qualche fatto nuovo nella storia del delitto, la polizia ha interrogato la nipote Rita Gallo, figlia di Francesco, uno dei fratelli di Francesco e Maria Gallo, abitanti a Rocca di Baldi. La ragazza faceva spesso visita agli zii: si fermava a dormire da loro. E' possibile che possa ricordare qualche particolare inedito sul comportamento delle vittime in questi ultimi tempi.

Si annette grande importanza ad un lacerato, il cui indirizzo è stato trovato tra le mani di Francesco Gallo. Tutte queste persone saranno identificate e interrogate. Si cerca ora di reperire un uomo abilitato a Torino, in via Nizza. E' una delle persone che avevano dei conti in sospeso con il droghiere (il droghiere aveva una forte somma, ma aveva con lui anche un legame d'amicizia).

Oggi si reca a Moncalieri per seguire personalmente l'andamento delle indagini il sostituto procuratore della Repubblica Marzulli.



Giuseppe Gallo, fratello degli uccisi, con la figlia Rita che oggi viene interrogata dai carabinieri

Da giorni bussava alle case di barriera di Milano

## Travestito da frate viveva con gli oboli

Sosteneva di raccogliere sottoscrizioni per un convento dei «Padri passionisti» a Monopoli - Tradito dalla sua petolenza e arrestato dalla polizia. Aveva già incassato 250 mila lire - I suoi progetti: costruire la chiesa a Natale, poi rientrare nelle Puglie e impiantare un allevamento di polli

Un uomo che per campeggiare si era travestito da frate ed andava a raccogliere oboli di casa in casa, è stato arrestato dalla polizia di Milano. Si chiama Vincenzo Rubino, 33 anni, nato a Torremaggiore di Puglia ed abita a Monopoli. Così, almeno ha scritto sulla sua carta di identità, ma non è certo che il documento sia autentico: vi sono motivi per sospettare che egli lo abbia falsificato.

Il sedicente frate già da alcuni giorni faceva questa attività nella zona. Sosteneva di portare degli oboli ad un convento dei «Padri passionisti» a Monopoli. E' possibile che possa ricordare qualche particolare inedito sul comportamento delle vittime in questi ultimi tempi.

La presenza dello strano frate è stata segnalata alla polizia di Milano. Il commissario dott. Palini, sospeso dalla sua carica, ha fatto sapere che gli dava pochi soldi di 500 lire al giorno.

La presenza dello strano frate è stata segnalata alla polizia di Milano. Il commissario dott. Palini, sospeso dalla sua carica, ha fatto sapere che gli dava pochi soldi di 500 lire al giorno.



L'imbrogliatore in abito: Vincenzo Rubino, di 33 anni

frate e Ma come poté fermare un religioso per strada ed invitare al comando di polizia? «Così», ha risposto il poliziotto, «ho visto che era un frate e ho pensato di arrestarlo».

Il brigadiere non si lascia impressionare. Sembra un gentiluomo, ripete l'invito del Rubino. Ma per un frate che si presenta con un abito da frate, è un po' strano. La perquisizione ha portato alla luce una somma di denaro, che è stata sequestrata. Il frate ha detto che il denaro era per un convento.

Per un'ora buona il Rubino insisteva nell'affermare di essere un frate autentico. Poi si decise a confessare. Diceva di essere venuto a Torino per fare un po' di soldi. Poiché molti anni fa aveva un reddito per strada, aveva pensato di fare un convento di polli. E' stato denunciato in stato di arresto per falso e truffa.

Sei vie cambiano nome

Novi nomi sono stati dati a sei vie cittadine che per il fatto che si tratta di vie interrotte, con tunnel anche interrati e che generano confusione, si sono trovate nella stessa via. Le vie sono: via della Strada, via della Strada, via della Strada, via della Strada, via della Strada, via della Strada.

La stagione sciistica si è aperta in anticipo

## Quest'anno sulle nevi anche slitte a motore

La situazione nei centri invernali delle vallate torinesi - Ancora migliore la attrezzature: escludono la pensione in albergo e l'uso di skiff e seggiovia. Quanto costa un maestro di sci, affittare una slitta, prendere lezioni di pattinaggio

Oggi Santa Bibiana: bel tempo sino a gennaio?

Oggi è Santa Bibiana, giorno di neve. E' il caso del Sci Torino, dove si sono aperti in un grande hotel di prima categoria circa 15 mila lire e una settimana di sci. La stagione è più cominciata in modo promettente. Quasi tutte le località sono innevate, anche se la neve poco fa non si addensava ancora completamente. L'apertura degli impianti è stata preceduta da una settimana di sci. Al Sci Torino tutti i turisti a sciare: un maestro di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire.

comprende di pensione e uso di skiff e seggiovia. E' il caso del Sci Torino, dove si sono aperti in un grande hotel di prima categoria circa 15 mila lire e una settimana di sci. La stagione è più cominciata in modo promettente. Quasi tutte le località sono innevate, anche se la neve poco fa non si addensava ancora completamente. L'apertura degli impianti è stata preceduta da una settimana di sci. Al Sci Torino tutti i turisti a sciare: un maestro di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire.

Ottima è la situazione nei centri vicini. A Sestriere, dove si sono aperti in un grande hotel di prima categoria circa 15 mila lire e una settimana di sci. La stagione è più cominciata in modo promettente. Quasi tutte le località sono innevate, anche se la neve poco fa non si addensava ancora completamente. L'apertura degli impianti è stata preceduta da una settimana di sci. Al Sci Torino tutti i turisti a sciare: un maestro di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire, un corso di sci costa 10 mila lire.

Deraglia un vagone

la Torino-Aosta

Interrotta quattro ore

La linea ferroviaria Torino-Aosta è stata interrotta per quattro ore. Il treno era in ritardo di 15 minuti. La causa era un deragliamento di un vagone. Il treno era in ritardo di 15 minuti. La causa era un deragliamento di un vagone. Il treno era in ritardo di 15 minuti. La causa era un deragliamento di un vagone.

La causa era un deragliamento di un vagone. Il treno era in ritardo di 15 minuti. La causa era un deragliamento di un vagone. Il treno era in ritardo di 15 minuti. La causa era un deragliamento di un vagone.



IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

In Assise gli aggressori di un impiegato

## In cinque per compiere una rapina al Valentino

Volevano deprenderlo del portafogli, ma riuscirono a prendergli solo l'orologio - Le richieste del Pubblico Ministero: 14 mesi per ciascuno

Con l'arresto di cinque persone, la rapina al Valentino è stata conclusa. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour.

I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour. I cinque sono stati arrestati in un appartamento in via Cavour.

Taccuino del lettore

Il taccuino del lettore è un taccuino per il lettore. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

CON EFFETTO

25"

TELEVISIONE

IL TELEVISION METZ MOD. SANTOS 811

Il televisore Metz Mod. Santos 811 è un televisore a colori. Ha una diagonale di 25 pollici. Il prezzo è di 1.165.000 lire.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +8

MINIMA -1,3

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia

Il bollettino meteorologico

segnala un tempo nuvoloso

con qualche pioggia</



# Le scarpe crema

Ancora una volta riuscita a ritornare da quel viaggio. Appena sveglia sono salita dal letto, corsa alla sinistra (l'ipotesi) e lì mi sono accorta di lei. L'altra univa nella stessa bianchezza rosata i suoi piedi e il cielo, la stessa luce unificata del mio viaggio. Avevo il cuore che mi soffocava tanto batteva forte. Stavo immobile, paralizzata dal giorno che nasceva con la stessa luce del mio viaggio nella notte. Con la gola arida e stretta, ho camminato lungo tutto il corridoio illuminato dalle vetrine a soffitto, fino in cucina. Stavo lì davanti al lavandino e non mi veniva in mente di aprire il rubinetto, di bere un bicchiere di acqua. Prendeva invece d'attacco la diemica sul tavolo: era dolce e di suo rosso, la mangiavo. Mi calava il masticello e rimbombava il cuore. Non riuscivo a rimanere a terra. Appena il ragazzo del bar si era levato, appena Maria ha finito di pulire la casa e anche lei se ne va, appena restato solo, povero a scrivere questo sogno dal quale non riesco a svegliarmi. Forse, scrivendolo, riuscirò a uscire a respirare.

Senza corpo andavo nell'aria che aveva il colore uniforme dell'aria. Stavo volando nell'aria perché ero morta e la gola che provavo era come l'interno di un uovo. Mi sentivo in gola l'angoscia era stata prima. Della gente che mi stava intorno, che cosa mi stavano dicendo non mi uscivano dalle labbra. La voce grande e rossa ridiva che le coperte erano di pura lana, costavano pochissimo, soltanto semina l'aria. Comperavo due coperte. Chi mi aveva spinto in quel viaggio? Chi era? Rivedevo la gente intorno, parlavano per consolarsi e non avevano faccia: nessuno aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

Non ho il resto delle diemiche. Diceva l'uomo delle coperte. Gli guardavo i piedi calzati da incredibili scarpe sfornate di pelle color crema. Seduta su una sedia in attesa, quella voce che mi aveva spinto a partire. Maria, diceva, non aveva faccia, ma in quell'ultimo che mi aveva spinto a partire.

## UNA COMMEDIA DI MURRAY SCHISGAL A PARIGI

# L'amore è una mercanzia da prendere con le molle

«Love» (data al Teatro Montparnasse Gaston-Baty) è una parodia di certa vita coniugale, della psicanalisi, del suicidio e d'una particolare mentalità del Nord America - A febbraio in Italia con Franca Valeri e Walter Chiari

Parigi, dicembre. L'amore, scrisse Colette in «L'Amant», è un sentimento misterioso. Nella stessa notte della prima rappresentazione di «Love», commedia che ha avuto prima successo negli Stati Uniti ed ora prosegue una delle carriere a Parigi al Teatro Montparnasse Gaston-Baty, in febbraio sarà rappresentata anche in Italia: tra gli interpreti ci saranno Franca Valeri e Walter Chiari.

«Love» è una parodia dell'amore, del matrimonio, dell'autolesionismo, della disperazione, del suicidio e della psicanalisi. Love, amore, esprime insomma un sentimento da prendere con le molle, nel senso che viene troppo spesso utilizzato, si abusa della parola ed esso — dice Murray Schisgal in un'intervista — si diventa una mercanzia.

Quattro sono i personaggi di Love: Harry (interpretato da Walter Chiari), Laurence (Franca Valeri), Ellen (Franca Valeri) e un cane. Una scena, sulla quale si sofferma due atti. Rappresenta un ponte a quando si alza il sipario Harry è nudo, si siede sul letto. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo.

Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo.

Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo. Harry, che è il primo della classe, è un molesto, un paranoico, un pazzo.

## Breve vacanza romana per Rosanna Schiaffino



Rosanna Schiaffino fotografata in una via del centro di Roma in compagnia della sorella Pia. Fra qualche giorno, l'attrice farà ritorno a Londra per proseguire la lavorazione del film «You Just Killed Me». A fianco dell'attore Tony Curtis (Tel. «Ansa» a «Stampa Seta»)

## CON LEI SI E' CONCLUSA UN'EPOCA DELLA VICENDA UMANA

# Il socialismo dei profeti è finito con la morte di Angelica Balabanoff

Era la testimone di un tempo che ai giovani appare ormai favoloso - Per lei, invece, Turati e Lenin, Trozki e Liebknecht erano personaggi ancora vivi e presenti - Una sua commossa rievocazione di Rosa Luxemburg, l'eroina degli «spartachisti»

Roma, giovedì sera. Ora che Angelica Balabanoff è morta, il Cimitero degli Inedti di Roma, con la sua grande maestà e ampio, nel grande silenzio, è un luogo di pace. Qui, in questa pace, si è conclusa una vita. Qui, in questa pace, si è conclusa una vita. Qui, in questa pace, si è conclusa una vita.

Il socialismo dei profeti è finito con la morte di Angelica Balabanoff. Era la testimone di un tempo che ai giovani appare ormai favoloso. Per lei, invece, Turati e Lenin, Trozki e Liebknecht erano personaggi ancora vivi e presenti. Una sua commossa rievocazione di Rosa Luxemburg, l'eroina degli «spartachisti».

Il socialismo dei profeti è finito con la morte di Angelica Balabanoff. Era la testimone di un tempo che ai giovani appare ormai favoloso. Per lei, invece, Turati e Lenin, Trozki e Liebknecht erano personaggi ancora vivi e presenti. Una sua commossa rievocazione di Rosa Luxemburg, l'eroina degli «spartachisti».

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

Una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile. Rosa, una donna sensibile.

## Garzanti

presenta un nuovo, favoloso personaggio



L'onorevole Magistrato Doe nel suo primo romanzo



## I delitti dell'oro cinese

di Robert Van Gulik



## Fleming

è appena uscito il nuovo James Bond



## Si vive solo due volte

nella stessa collezione:

## Fleming

Casino Royal Vivil e lascia morire il grande slam della morte A 007, dalla Russia con amore Il dottor No Agente 007 missione Goldfinger Solo per i tuoi occhi Agente 007 operazione tuono Spillane

## Deighton

La pratica Ipocress

## O'Donnell

Modesty Blaise

ogni volume rilegato 850 lire

## Garzanti



FD-302 (Rev. 5-22-64)



# STASERA LA GIUNTA SI DIMETTE Sul comune di Genova l'ombra del commissario

La crisi è inevitabile: alla coalizione di centro-sinistra manca un voto per approvare il bilancio - Per la seconda volta dalla fine della guerra una gestione commissariale governerà il capoluogo ligure

di Enrico Berlinguer

Genova, giovedì sera.

Questa sera il Consiglio comunale si riunisce per ascoltare una breve relazione del sindaco ing. Augusto Pedullà, al termine della quale il sindaco e i consiglieri si dimetteranno. Nella sua esposizione Pedullà si riferirà agli sviluppi della crisi comunale che ha portato all'attuale situazione amministrativa del centro-sinistra a governare la città.

Gli dal 1963, più ancora nel novembre 1964, i liberali hanno sostenuto una violenta campagna elettorale contro il centro-sinistra.

Questa opposizione — li-

berali, comunisti, misiani e socialisti di unità proletaria — si è manifestata più compatta in sede di bilancio. Il piano quinquennale presentato dalla giunta era destinato al risanamento di Genova: esso prevedeva investimenti per un centinaio di miliardi destinati alla viabilità, ai trasporti pubblici, alla edilizia scolastica e a quella popolare con i quali tutti assorbimento della disoccupazione.

Dopo le dichiarazioni del Sindaco, questa sera sono possibili altre dichiarazioni da parte dei capigruppo e quindi si voterà l'accettazione delle dimissioni. Aperta ufficialmente la crisi, si presentano due ipotesi: o la convocazione del Consiglio comunale per un'ulteriore quanto inutile tentativo di nominare una nuova giunta ed evitare così una gestione commissariale, oppure la nomina del Prefetto ai consigli. Inaspettata o accorciata o commissariale, nella prima ipotesi il commissario potrebbe insediarsi a Palazzo Tursi subito dopo Natale; nella seconda, tra la diffusa prefettura o l'arrivo del commissario, potrebbero passare 10-15 giorni tanto che a metà dicembre quel commissario che l'opposizione, a parole, ha sempre osteggiato, scenderà il Consiglio e manderà tutti a casa.

La crisi, che ha portato un incremento di voti per il Pli — 68.399 contro i 62.180 delle politiche del 1963 — ma ha dato anche nuovo apice al Pci che per la prima volta, dopo il 1946, si è trovato a Genova in prima posizione: 149.062 voti contro i 143.527 della Dc.

I risultati elettorali del novembre 1964 dicono al centro-sinistra di avere su 88 voti una limitatissima possibilità di governo della città, tanto più che non vi sono altre maggioranza democratiche possibili né in termini politici né in termini numerici. In questa situazione i partiti di centro-sinistra, consapevoli dell'eccezionalità della prima e delle urgenti esigenze di Genova, hanno scelto la via più breve, a seguito della ca-

difficile di una giunta sen-

za maggioranza precostitu-

ta, affidando nel buon-

senso del Consiglio comu-

nale.

L'opposizione del comu-

nisti è stata durissima, ba-

stata su posizioni demagogi-

che e su una intransigenza

tanto pregiudiziale quanto

dominata da intolleranza

antidemocratica. Tale oppo-

sizione, peraltro, è stata

sempre fronteggiata dalla

giunta che mai ha dato

segno di cedimento o di ir-

risolvibilità. Anche i libe-

rali hanno sempre seguito

nei momenti centrali della

vita amministrativa una li-

nea di opposizione. I consi-

glieri del Pli hanno votato

contro il bilancio il 5 ago-

sto, e hanno votato contro,

in ottobre, la seconda am-

ministrazione Pedullà.

Questa opposizione — li-

berali, comunisti, misiani e

data della giunta mazzeco-

lore democristiana. Pertusi-

o, si insediò l'allora vice-

prefetto dottor Mista Giu-

liani che rimase in carica

sino al 7 febbraio 1961.

Dall'8 febbraio dello stes-

so anno, Pertusi decise vi-

ta alla prima giunta di

centro-sinistra (la prima in

Italia) che svolse il suo

regolare mandato sino al

31 gennaio 1965. La secon-

da giunta di centro-sin-

istra, sindaco Pedullà, si

formò nel febbraio di que-

st'anno e durò sei mesi

(cadde sul bilancio) e la

terza, sempre sindaco Pe-

dullà, venne formata l'8

ottobre scorso.

G. M.

## Il litorale di Marina di Massa sconvolto dal mare



Uno stabilimento balneare sconvolto dalla violenta mareggiata che in questi giorni si è abbattuta lungo tutto il litorale di Marina di Massa sconvolgendo per una lunghezza di quasi sette chilometri (Tel. A. P.)

## Accolta con soddisfazione la decisione del ministro della Marina mercantile Dono di compleanno per Oscar Ribari l'ultimo viaggio al comando della «Raffaello»

Da due giorni il capitano triestino ha superato il sessantesimo anno - Oggi torna a bordo della turbonave che da ieri ha alzato il gran pavese al pontile Andrea Doria e tra 4 giorni riprende il mare sulla rotta del Nord Atlantico - Nuove polemiche sono insorte sulla competenza territoriale circa l'inchiesta sull'incidente

di Enrico Berlinguer

Genova, giovedì sera.

Il comandante Oscar Ri-

bari, riprende il comando

della «Raffaello» sulla rotta

del Nord Atlantico benche

da due giorni abbia superato

il sessantesimo anno di

età, limite massimo consen-

tito dalla legge sul pensiona-

mento della gente di mare.

Ma al capitano Ribari, come

egli stesso ha detto al

ministro Spadolini che ieri

ha avuto un dono per il

suo compleanno, un dono

vaquero dell'ammiraglio della

turbonave, dal vicecapo della

Compagnia marittima

di Genova, dell'opinione

pubblica e un saluto da

questa Genova.

procedere all'inchiesta som-

maria da parte delle autorità

marittime o consolarsi

del fatto di primo appa-

re, della nave dopo l'inci-

idente, ad evitare dispen-

se di caso, di elementi utili

per ulteriori accertamenti.

La fermata a «cancellare

accusa» della «Raffaello»

nella rotta di Gibilterra per

far saltare i tecnici della com-

pagna armatrice, giornalisti

di un'agenzia di notizie ed

operatori della Rai-Tv, ver-

rebbe interpretata come cri-

ma appello, con la consa-

guenza secondo il «Gidi»

l'inchiesta al console italiano

a Gibilterra. La salita a bor-

do di gente in quella zona

assumerebbe proprio le ca-

atteristiche di «copertura

compensatoria» poi di ve-

rebbe il fatto che la persona

estranea salire a bordo

prima che la commissione

d'inchiesta iniziasse i lavori.

Il presidente della commis-

sione, generale Giuseppe Di

Stefano, circa gli interrogati

posti sulla istruttoria dell'in-

chiesta completa della Comi-

tanza di Porto di «na

e sulla possibilità di verifi-

cata formale, ha detto che

una decisione di questo ge-

nera non comprometterebbe

la partenza della nave, pas-

sa per lunedì 6 dicembre. La

inchiesta formale potrebbe

essere effettuata in un or-

condo tempo e la commis-

sione avrebbe anzi a disposi-

zione tutti gli elementi neces-

sari per la istruttoria di pri-

ma inchiesta, e sarebbe quin-

di in grado di ampliare il

suo campo di indagini, indi-

pendentemente dal fatto che

la nave compia il primo e i

successivi viaggi.

Dopo l'inchiesta sommar-

ia, il generale ha detto: «La

nostra azione si è ri-

stretta al lato tecnico dell'in-

cidente. A noi spettava

stabilire la meccanica del-

la «Raffaello» ormai alla vigi-

lia di concludere una carriera

trascorsa per oltre quarant'

anni sul mare non ha esito

sto a rischiare un passato di

ha avuto, secondo il generale,

un carattere puramente co-

ordinario, non tale da de-

meritare appello. Le nostre au-

torità militari al «Gidi»

— sempre secondo il gene-

rale — non sarebbero state in

grado di compiere l'inchiesta

senza l'assistenza di esperti

che il comandante Oscar Ri-

bari ha assegnato in «Carrolla

d'oro» — distinzione che

premia i benemeriti del ma-

re — con la seguente moti-

vacazione: «Comandante della

«Raffaello» ormai alla vigi-

lia di concludere una carriera

trascorsa per oltre quarant'

anni sul mare non ha esito

sto a rischiare un passato di

passato di

**STRENNE  
UTET**

SEMINARI D'ARTE

di John Cennedy

Versione italiana di Guido

Errante

In dodici quaderni una guida

metodica ed essenziale alla

comprensione del significato

e del valore artistico delle

testimonianze pittoriche di

tutti i tempi: uno strumento

indispensabile per vincere il

complesso d'ignoranza cultu-

rale di fronte ai prodotti arti-

stici di oggi e di ieri.

Dodici volumi in grande for-

ma con 144 tavole a colori, in

elegante cofanetto L. 35.000

**STRENNE  
UTET**

IMMAGINI

DELL'ARTE ITALIANA

Attraverso i secoli

di Anna Bovero

Un'elegante ATLANTE artisti-

co in sei volumi, per sugge-

rire itinerari turistici inco-

gnati a lavoro: attraverso

l'Italia, alla scoperta degli

aspetti meno noti, delle re-

alizzazioni nazionali o tra-

scure, dei capolavori igno-

riati del grande arte italia-

na, o per fornire a studenti

e insegnanti un complemento

utile e suggestivo ai manuali

scuola.

Sui volumi di oltre 3.000 ta-

vole e illustrazioni in gran-

de parte a colori.

I primi quattro volumi publi-

cati L. 35.000

**STRENNE  
UTET**

L'ITALIA

NEL RINASCIMENTO

di Francesco Cognasso

Dopo «L'Italia nell'800» di

Ottavio Bari, «Grecia an-

tica» e «Roma antica» di

Mario Attilio Levi, una nuo-

va brillante monografia della

collana storica «Storia» a

Costanzo: la vita quotidia-

na nell'età del Rinascimento,

nella sua realtà pubblica e

privata, domestica, economi-

ca, culturale, tecnica e di

costumi.

Due tomi riccamente illu-

strati L. 28.000

**STRENNE  
UTET**

STORIA UNIVERSALE DEL

TEATRO DRAMMATICO

di Vito Pandolfi

Dalla tragedia greca al ro-

manzo drammatico indiano,

dalle opere rappresentative

medievali al kabuki giappo-

nese: un'opera di prosa, nel

mondo della spettacolo mo-

derno: idee, testi, costumi, sce-

ni, problemi di recitazione,

problemi di organizzazione o

di regia.

Due eleganti volumi in col-

anetto L. 28.000

**STRENNE  
UTET**

GLI SPORT

di Stefano Jacomuzzi

L'única storia italiana dello

impiego, delle tecniche, del

costume, delle caratteristiche

di tutti gli sport: Alpinismo -

Atletica leggera e pesanti -

Automobilismo - Baseball -

Boccia - Calcio - Canottaggio

- Ciclismo - Ginnastica -

Hockey - Judo - Motociclismo

- Nuoto e tuffi - Pallacan-

estro - Pallanuoto - Pattin-







## Natalie non è più fidanzata



Natalie Wood dopo rotto il fidanzamento con l'industriale venezuelano Luiselav Stalnik ha ripreso a Hollywood l'attività cinematografica. (Telefoto - ANSA)

## Il clamoroso «delitto del bitter» torna alla ribalta Il veterinario di Barengo invoca l'assoluzione (ma rischia anche l'ergastolo)

Il dottor Renzo Ferrari, che uccise per venefico il commerciante Tranquillo Allevi della cui moglie era l'amante, il 9 dicembre comparirà dinanzi alle Assise di Genova per il riesame del processo. Condannato dalla Corte di Imperia a trent'anni di reclusione, ha interposto appello: i suoi difensori chiedono l'assoluzione della sentenza e il proscioglimento del loro protetto per non aver commesso il fatto o per insufficienza di prove. Tra le richieste subordinate: una perizia psichiatrica intesa a stabilire la semi-fermità mentale. Ma anche il P. M. si è appellato e se le sue argomentazioni fossero accettate il Ferrari potrebbe subire una condanna ancora più grave.

DAI NOTIZIARI

Genova, giovedì sera. — Il 9 dicembre, il dottor Renzo Ferrari, già veterinario di Barengo (Novara), comparirà dinanzi a questa Corte d'Assise per il riesame del processo di venefico quale protagonista del famigerato «delitto del bitter». I fatti sono noti. Il 20 agosto 1962, il commerciante Tranquillo Allevi, di 50 anni, era stato ricoverato all'ospedale di Bussana, presso Arona di Verbania, dove era stato ricoverato d'urgenza verso le 10 di sera, poco dopo avere assaggiato un campionario di «bitter» giunto per posta il giorno prima, assieme ad una lettera dattiloscritta su carta non intestata con cui gli veniva offerta la rappresentanza di quella bibita per la zona di Sanremo. Subito dopo la morte dello sventurato commerciante si accertò che nella bibita del campionario era miscelata una forte dose di stricnina, e che la lettera di accompagnamento era apocrifa. Il misterioso mittente, autore del venefico,

aveva naturalmente attribuito alla Società Terme di San Felice un'eventualità di essere una sentenza ancora peggiore di quella scattata in primo grado: ergastolo, anziché trent'anni di reclusione. Per sua fortuna il protagonista del dramma del «bitter» è avvincolato al pensiero al futuro della prospettiva creata dai motivi d'ufficio del suo difensore: un documento di quasi cento pagine dattiloscritte nelle quali, con argute giuridiche e con comprensione umana, sono indicati tutti gli elementi a lui favorevoli. Si tratta, insomma, del programma che gli avvocati Curio, Morano e Torgano

hanno predisposto per la battaglia che stanno per sostenere dinanzi alla Corte d'Assise di Genova. In linea principale i difensori ritengono che il dottor Renzo Ferrari sia assolto per non aver commesso il fatto o per insufficienza di prove. Ma a queste richieste subordinate, sulle cui probabilità di accoglimento è forse superfluo spendere parole, fanno seguito alcune richieste subordinate e subordinatissime, tra le quali figura la più interessante: la richiesta di una perizia psichiatrica per accertare se il Ferrari meriti la dimissione della semi-fermità mentale.

Le argomentazioni in base alle quali si sostiene che l'imputato dovrebbe essere assolto consistono nella critica serrata dei dieci indizi in base ai quali la Corte d'Imperia affermò la responsabilità del Ferrari, prestando fede a testimoni inaffidabili (i difensori) i cui limiti di credibilità sono severamente ridotti, prima fra tutti la vedova Renata Allevi e le testimoni che, a loro volta, si basano su dichiarazioni di altri testimoni. Gli indizi che, stando alla tesi dei difensori, non sono attendibili sono:

1) l'acquisto delle sei fiale di stricnina, acquistate dal dottor Ferrari, presso la farmacia di Allevi (Novara) e le poco convincenti spiegazioni date dall'imputato circa l'impiego fatto delle fiale stesse;

2) il tipo di veleno che, secondo l'accusa, provocò la morte dell'Allevi; la perizia secondo la quale la stricnina secondo i difensori non sarebbe del tutto convincente;

3) la carta sulla quale fu scritta la lettera di accompagnamento del «bitter» e l'eventuale firma del mittente (dice la sentenza) fu consegnata dal messo comunale Francesco Donna del Municipio di Barengo al Fer-



Il dott. Renzo Ferrari (al centro) durante una passeggiata nel carcere di Imperia

## Una ferrea dieta settimanale Come mangia la Callas per mantenersi magra

Smentite certe voci assurde: si diceva che per dimezzare il proprio peso avesse addirittura ingerito pezzi di verme solitario. Dai suoi menù esclusi il sale, la pasta, le bevande di ogni tipo (tranne il tè)

Montecarlo, giovedì sera. Gli amici di Maria Callas hanno notato che la celebre cantante sembrava ancor più snella del solito, quando è apparsa in pubblico qualche giorno fa al «Grand Gala» dell'Opéra di Montecarlo. In qualche occasione, a confermare che l'impressione dei suoi amici non era errata, «Sonia di Susanna» — ella ha detto — di altri cinque chili e mi sento in gran forma. «Sonia di Susanna» ha detto che, per dimagrire, ha fatto la stessa, per così dire, «dieta» che ha fatto la stessa, per così dire, «dieta» che ha fatto la stessa, per così dire, «dieta».

alta un metro e sessantadue, Maria Callas, con il suo peso attuale, può ben dirsi snella. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana.

facendo credere che la cantante fosse dimagrita grazie all'uso di questo o quel prodotto. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana.

La dieta precede la totale esclusione del sale. Maria Callas sostituisce, per quanto è possibile, con il succo di limone, prestando l'attenzione a non bere mai acqua. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana. La cantante, che ha 35 anni, è di origine greca, ma ha una voce di origine italiana.

**TRIBUNALE DI TORINO**  
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA  
RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI  
LAMPADARI - MOBILI, ecc.  
PROVENIENTI DAI  
**FALLIMENTI**  
N. 110/65 N. 281/65 N. 320/64  
Rasoi elettrici . . . . . L. 5.300  
Pentole a pressione . . . . . 3.500  
Televisori 23 pollici . . . . . 72.900  
Cucine a gas . . . . . 17.000  
Frigoriferi . . . . . 35.000  
Lavatrici automatiche . . . . . 51.000  
E. L. F. A. - VIA RIZZA 43  
Orario 10-12 - 15,15-19,30

**In una frazione di Arqua  
Scioperano 17 scolari  
perché manca una maestra**  
Novi Ligure, giovedì sera. (2.) Gli scolari della frazione di Arqua (frazione di Arqua Scivola) sono da ieri in sciopero: non hanno più la maestra. La prima classe, una delle seconde, quattro della terza, quattro della quarta e quattro della quinta. I loro genitori hanno deciso di non mandarli più a scuola fin quando non verranno assenti due insegnanti. Negli anni scolastici precedenti l'insegnamento era affidato a due maestri, uno titolare e uno con assegnazione provvisoria. Quest'anno invece è stata assegnata alla scuola di Arqua una sola maestra, soprannumeraria, con l'incarico dell'insegnamento in una sola pluriclasse di diciassette bambini. La maestra, signora Fossati di Novi Ligure, si trova naturalmente in difficoltà nella svolgere il programma in cinque classi, per la limitata disponibilità di libri. L'opinio è che, se non viene trovata una soluzione, gli scolari di Arqua non torneranno più a scuola.

**Un macchinista ruba  
dagli spogliatoi del personale**  
Alessandria, giovedì sera. (2.) La polizia ferroviaria di Alessandria ha denunciato alla Procura della Repubblica il macchinista di prima classe Mario Grandi, di 38 anni, di residenza a Sesto San Giovanni, accusato di furto plurigravato. Il ferroviere, appartenente a un'ottima famiglia, per sua stessa ammissione ha speso un anno e mezzo di lavoro situato accanto al suo negli spogliatoi del personale, impossessandosi di 10 mila lire rinvenute nel portafoglio. Il Grandi, che è stato subito sospeso dal lavoro, si è difeso sostenendo che, sebbene agli spogliatoi del personale, dove lui trovava a spacciare i biglietti per curare la moglie affetta da una grave malattia, ha rubato in un momento di scontento.

hanno predisposto per la battaglia che stanno per sostenere dinanzi alla Corte d'Assise di Genova. In linea principale i difensori ritengono che il dottor Renzo Ferrari sia assolto per non aver commesso il fatto o per insufficienza di prove. Ma a queste richieste subordinate, sulle cui probabilità di accoglimento è forse superfluo spendere parole, fanno seguito alcune richieste subordinate e subordinatissime, tra le quali figura la più interessante: la richiesta di una perizia psichiatrica per accertare se il Ferrari meriti la dimissione della semi-fermità mentale.

Le argomentazioni in base alle quali si sostiene che l'imputato dovrebbe essere assolto consistono nella critica serrata dei dieci indizi in base ai quali la Corte d'Imperia affermò la responsabilità del Ferrari, prestando fede a testimoni inaffidabili (i difensori) i cui limiti di credibilità sono severamente ridotti, prima fra tutti la vedova Renata Allevi e le testimoni che, a loro volta, si basano su dichiarazioni di altri testimoni. Gli indizi che, stando alla tesi dei difensori, non sono attendibili sono:

corso vittorio emanuele 214  
via lagrange 3  
**da vagnino**  
REGALI PER NATALE  
DA 1.000 A 100.000 LIRE  
FACILE SCELTA - BUON GUSTO - RISPARMIO DI TEMPO

**CERUTTI**  
MISURE PER TUTTI  
VIA PALAZZO DI CITTA' 26  
TELEFONO 542.000 - TORINO  
(chiusura ogni lunedì mattina)  
**CAPPOTTI**  
MASCHE, ASSORTIMENTO COMPLETO  
ABITI - IMPERMEABILI - SOPRABITI

**LE AVVENTURE  
DI ZIO CARLO**  
disegnato da Carlo Mazzini

**LA PISTA ELETTRONICA**  
la più perfezionata del mondo a prezzi squallidi  
RACING CAR n. 1 con batterie a L. 8.900  
ELETTRONICA n. 1 con trasformatore a L. 22.900  
Pista cavalli elettronica e migliaia di altri meravigliosi giocattoli  
La domenica 5-12-13 dicembre il negozio rimarrà aperto tutto il giorno

**NAPOLEON**  
FOR MEN  
Toilet Water FOR MEN  
Toilet Water SPRAY FOR MEN  
PRE BARBA (per rasoio elettrico)  
Lozione DOPO BARBA  
Schiuma DOPO BARBA  
Crema rapida da barba  
Crema da barba a pennello  
Talcio in scatola  
Talcio SPRAY (contenitori)  
ESSE deodorante  
Deodorante SPRAY  
Deodorante emulsionato SPRAY  
Deodorante solido in scatola  
Sapone in scatola

**REMANDELLI BOOK ITALIANO**  
Vendita diretta al pubblico  
**LIBRERIA LAGRANGE**  
Torino  
Via Lagrange 24  
tel. 52.02.36  
3000 titoli di libri nuovi a metà prezzo di copertina  
**SALOTTI, MOBILI D'ARTE E MODERNI**  
A PREZZI DI FABBRICA  
Un esperto ARCHITETTO ed oltre 500 fabbricanti sono a vostra disposizione senza alcun impegno  
CASA DEL MOBILE - Via Cavalle 5 - Borgaro - Tel. 517.218

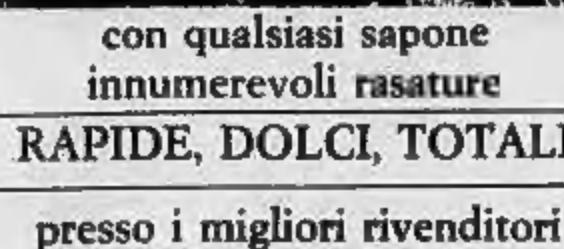
**"Alla gioia dei bimbi,"**  
Via Po 46 - Telefono 882-850 - Torino  
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA  
**LA PISTA ELETTRONICA**  
la più perfezionata del mondo a prezzi squallidi  
RACING CAR n. 1 con batterie a L. 8.900  
ELETTRONICA n. 1 con trasformatore a L. 22.900  
Pista cavalli elettronica e migliaia di altri meravigliosi giocattoli  
La domenica 5-12-13 dicembre il negozio rimarrà aperto tutto il giorno



**LA MIA  
SICUREZZA  
E' FACILE**



## LA LAMA INOSSIDABILE PIÙ PERFETTA DEL MONDO



Distribuita dalla B. & V. s.p.a. - Torino - corso Duca degli Abruzzi 6 b - tel. 517851

**PFRMA-SHARP**

Aperto anche festival.

**SEGUE: Elena De Valletta**

(См. также в кн. 20, 21)



















# IGNIS



















